



ATTO DELIBERATIVO N° 000922 DEL 24 AGO. 2015

ORIGINALE - COPIA  - ALLEGATI N° 2

Struttura Proponente: UOS COMUNICAZIONE URP (Pronosta N° 853) 19 AGO. 2015 (Data)

OGGETTO: Presa d'atto della composizione e approvazione del Regolamento di funzionamento del Tavolo Misto Aziendale per la Partecipazione

L'Estensore: Dott. Francesco Giorgi (Nome e Cognome)

IL DIRETTORE GENERALE amministrativo (Isabella Mastrobuono) Piccoli Mazzini

Parere del Direttore Amministrativo Dr. Mario Piccoli Mazzini. [X] FAVOREVOLE [ ] NON FAVOREVOLE. Data 21 AGO 2015. Firma [Signature]

Parere del Direttore Sanitario Dr. Roberto Testa. [ ] FAVOREVOLE [ ] NON FAVOREVOLE. (con motivazioni allegate al presente atto). Data 21 AGO 2015. Firma [Signature]

Il Funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non compòrta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico. Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: Non comporta spese (Descrizione). Numero Conto Economico. Numero Sub autorizzazione. Visto del Funzionario addetto al controllo di budget: Dr. Vincenzo Brusca (Nome e Cognome) (Firma)

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico. Responsabile del Procedimento: Dott. Francesco Giorgi (Nome e Cognome) 19 AGO. 2015 (Data) [Signature] (Firma). Il Dirigente: Dott. Francesco Giorgi (Nome e Cognome) 19 AGO. 2015 (Data) [Signature] (Firma).

## IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA UOS COMUNICAZIONE URP

**VISTA** la deliberazione aziendale n. 641 del 21 maggio 2014: "Istituzione del Tavolo Misto Aziendale per la Partecipazione, DPCM 19 maggio 1995 e Determinazione Giunta Regionale del Lazio n. B8920 del 23 novembre 2011;

**CONSIDERATO** che dopo un percorso partecipato e condiviso tra la Asl e le Associazioni civiche e di volontariato, in data 23 luglio 2015 è stato approvato alla unanimità il Regolamento di funzionamento del Tavolo Misto;

**RILEVATO** che a seguito di tale percorso il Tavolo Misto è definitivamente composto in tutte le sue articolazione e funzioni ed è quindi da ritenersi pienamente operativo;

**RITENUTO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, presenta tutti i criteri di legittimità e di utilità per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/94 e sue successive integrazioni e modificazioni, nonché la corrispondenza ai criteri di economicità ed efficacia di cui all'art. 1 primo comma della Legge 242/90 così come modificata dalla Legge 15/2005;

**RITENUTO** infine che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e vincoli stabiliti dai Decreti del Commissario ad Acta per la realizzazione del Piano di Rientro del disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio

### PROPONE

- 1) di approvare il Regolamento di funzionamento del Tavolo Misto Aziendale per la Partecipazione di cui all'allegato n. 1 che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare l'elenco delle Associazioni civiche e di volontariato che hanno aderito al Tavolo di cui all'allegato n. 2 che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare mandato al Dott. Francesco Giorgi, Coordinatore del Tavolo come da deliberazione n. 641 del 21 maggio 2014, di dare esecuzione a tutto quanto previsto dal Regolamento di che trattasi.

### IL DIRETTORE GENERALE

- **VISTA** la relazione-proposta precedente;
- **VISTO** il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;
- **VISTO** il parere del Dirigente e/o Responsabile del procedimento attestante che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico;

### DELIBERA

- di approvare la proposta così formulata rendendolo disposto.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
( Dott.ssa Isabella Mastrobuono)

Direttore Amministrativo  
Dr. Mario Piccoli Mazzini



ALLEGATO n.1

## Regolamento

Per il funzionamento del Tavolo Misto Permanente per la  
Partecipazione alla ASL di Frosinone

Frosinone, 23 luglio 2015

**Unità Operativa Semplice**  
**Comunicazione - Ufficio Relazioni con il Pubblico**  
**Dirigente Responsabile Dott. Francesco Giorgi**  
Via A. Fabi snc 03100 Frosinone 1° Piano Palazzina C-D  
E mail [urp.asl.fr@virgilio.it](mailto:urp.asl.fr@virgilio.it) Telefono 0775/882446 Fax 0775882471  
Numero Verde 800716963

**Visto che:**

- L'Art. 14 del D.Lgs. 502/92, così come ribadito nelle successive modifiche ed integrazioni, individua nella partecipazione attiva delle associazioni di tutela e di volontariato un elemento utile alle decisioni aziendali, in modo particolare per quelle che hanno una ricaduta diretta sui cittadini e utenti;
- La Legge Costituzionale del 18.10.2001, n°3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione", in particolare l'Art.118 ha stabilito il principio della sussidiarietà e il riconoscimento della funzione di interesse generale svolta dai cittadini singoli o associati che si attivano per migliorare la qualità dei servizi e per garantire i diritti dei cittadini;
- La Delibera del Civit n° 120/10 riguardo al comma n°2 dell'art.11 del D. Lsg n° 150/2009 precisa "che le singole amministrazioni possono scegliere direttamente i modi di consultazione con le associazioni dei consumatori e degli utenti, con particolare riferimento a quelle portatrici d'interessi inerenti all'attività svolta dall'Amministrazione...";
- Il Piano Sanitario Regionale 2010-12 alla pag. 15 recita " L'attuazione di interventi in grado di promuovere la capacità dei membri della comunità di esercitare il diritto alla tutela della salute e di partecipare alle decisioni relative ai percorsi di prevenzione, cura e riabilitazione rappresenta una condizione necessaria per favorire la messa in atto di politiche di sanità pubblica centrate sui bisogni e sulle aspettative dei cittadini. Occorre anche operare per una giusta collocazione dell'apporto delle Associazioni dei cittadini";
- Il Piano Sanitario Regionale 2010-12 alla pag.137 recita " i cittadini, anche attraverso le azioni tipiche delle organizzazioni civiche quali *monitoraggi periodici, raccolta di segnalazioni, produzione di report d'informazione civica, campagne informative e di sensibilizzazione*, possono ... rappresentare strumento di possibile misurazione della qualità complessiva del sistema sanitario", e alla pag. 138 riporta la Carta europea dei diritti del malato quale "ipotesi concreta di un piano di lavoro tra le organizzazioni civiche, di volontariato e tutela, e la Pubblica Amministrazione";
- La Regione Lazio dal 2006 ha promosso con Cittadinanzattiva-Lazio il progetto Audit civico di cui sono state eseguite finora tre edizioni, e che l'ASL di Frosinone ha partecipato alle ultime due edizioni;
- Lo sviluppo di strumenti e canali permanenti per il consolidamento e l'ampliamento dell'applicazione di politiche centrate sulla partecipazione civica rappresenta uno degli obiettivi specifici del Progetto regionale Audit civico 2011-12, nonché piena attuazione di quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n° U0040 del 10.06.11 concernente "Atto d'indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio";



### **Considerato che**

- La Determinazione della Regione Lazio n° B8920 del 23.11.2011, " Progetto Audit civico nelle strutture sanitarie della Regione Lazio per l'anno 2011. Approvazione linee guida per l'istituzione di un tavolo misto permanente" definisce i criteri e le modalità per la costituzione del "Tavolo misto permanente sulla partecipazione";
- Le suddette linee guida prevedono l'aggregazione per aree tematiche delle Associazioni che collaborano con l'Azienda, e che le aree tematiche individuate sono le seguenti: area della salute mentale, area delle malattie croniche e rare, area delle dipendenze, area materno-infantile e dell'adolescenza, area della disabilità, area della tutela dei diritti civili;
- Le suddette linee guida prevedono altresì che il Tavolo si doterà di un proprio regolamento interno atto a garantirne il suo funzionamento;
- Il "Tavolo misto permanente sulla partecipazione" rappresenta uno strumento di partecipazione civica attiva alle politiche delle aziende sanitarie e si connota come "spazio permanente" di proposizione da parte delle rappresentanze civiche, e di rendicontazione da parte delle Aziende sugli aspetti di politiche sanitarie che assumono una particolare rilevanza per i cittadini;
- Il "Tavolo" è misto poiché partecipano l'Azienda e le organizzazioni di rappresentanza civica che interagiscono con l'Azienda;
- Il lavoro di coinvolgimento delle associazioni e organizzazioni civiche debba essere basato sulla snellezza, rapidità ed efficacia dell'azione amministrativa per l'organizzazione d'incontri misti e per aree tematiche, e che tutte le attività devono avere carattere di ufficialità, trasparenza e accessibilità, per cui risulterà necessario adottare un Regolamento interno;

### **Tenuto conto**

Delle "Linee guida sulla definizione di criteri e di modelli per la partecipazione del Terzo settore alla determinazione delle politiche pubbliche a livello locale" pubblicate dall'Agenzia Nazionale del Terzo settore il 14 dicembre 2011;  
della deliberazione del Direttore della ASL di Frosinone n° 641 del 21 maggio 2014;

### **Tutto ciò premesso**

Si definisce il presente Regolamento che stabilisce le finalità, la composizione, le modalità di funzionamento del 'Tavolo Misto Permanente sulla partecipazione' dell'Azienda USL di Frosinone



## Premessa

Il presente regolamento è applicativo dei disposti contenuti nell'atto istitutivo del "Tavolo misto permanente sulla partecipazione" istituito con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL di Frosinone n° 641 del 21 maggio 2014, di seguito denominato semplicemente Tavolo. Con esso s'intende ordinare e disciplinare il funzionamento del Tavolo al fine di ottimizzarne il lavoro e raggiungere più facilmente gli obiettivi prefissati.

### Art.1 Istituzione del Tavolo

E' istituito, presso la Direzione Aziendale dell'ASL di Frosinone, il Tavolo quale strumento d'integrazione, collaborazione e partecipazione civica attiva alle politiche sociosanitarie aziendali da parte delle Organizzazioni civiche, di Tutela e di Volontariato.

### Art.2 Finalità

- Il Tavolo è il luogo istituzionale e lo strumento operativo con il quale la Direzione Aziendale intende dare voce e promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini residenti nel territorio aziendale, tramite le Organizzazioni civiche, di Tutela e di Volontariato e del mondo dell'associazionismo facente parte del Terzo settore.
- Esso rappresenta una risorsa privilegiata per lo sviluppo di politiche sociosanitarie concretamente orientate e informate dal punto di vista civico e per la valutazione delle performances aziendali e l'individuazione di priorità d'intervento.
- Finalità specifica del Tavolo è trasformare i risultati dei cicli di Audit civico in obiettivi e azioni di miglioramento delle criticità emerse.

### Art. 3 Obiettivi

- Il Tavolo si caratterizza per le seguenti specifiche di lavoro:
- L'analisi critica degli esiti dell'Audit civico;
- La verifica attiva del grado di attuazione degli impegni assunti dall'Azienda con particolare riferimento alle misure correttive e progetti di miglioramento susseguenti alle criticità emerse nell'Audit civico o con altre forme di monitoraggio;
- La ricognizione sulle forme di partecipazione presenti nell'azienda e sul loro effettivo funzionamento;
- L'elaborazione di un piano di priorità per lo sviluppo della partecipazione;



- L'individuazione di risposte strategiche riguardo ai temi emergenti dal confronto con le rappresentanze delle associazioni;
- Sviluppo e promozione di ricerche e studi, e organizzazione di convegni, workshop e dibattiti in merito alle finalità generali, agli obiettivi specifici e ai contenuti d'interesse del Tavolo

#### Art. 4 Composizione

Il Tavolo è così costituito:

- 1) Direttore Generale che lo presiede;
- 2) Coordinatore che assume le funzioni di Presidente in assenza del Direttore Generale;
- 3) Dirigenti e Collaboratori amministrativi come individuati dalla deliberazione del Direttore Generale n° 641 del 21 maggio 2014;
- 4) Associazioni formalmente aderenti al Tavolo e alle macroaree tematiche come successivamente definite; ogni Associazione nomina formalmente un proprio rappresentante e obbligatoriamente un supplente per ciascuna macroarea tematica cui ha aderito. Detti rappresentanti possono essere sostituiti con apposita delega del Presidente o del Responsabile dell'Associazione di appartenenza;
- 5) Ai lavori del Tavolo partecipano permanentemente, senza diritto di voto, i Rappresentanti territoriali del CESV-SPES e di Cittadinanzattiva Onlus;
- 6) Possono partecipare inoltre i Direttori e i Dirigenti delle diverse strutture Aziendali se invitati dal Tavolo ad approfondire particolari tematiche di competenza;

Sono invitati permanenti:

- Il Direttore Sanitario ASL Frosinone
- Il Direttore Amministrativo ASL Frosinone
- Il Presidente del Comitato Unico di Garanzia

Possono altresì partecipare, in relazione a specifiche tematiche, i soggetti del terzo settore, così come definiti dalla legge 328/2000:

- Organismi della cooperazione;
- Cooperative sociali;
- Associazioni ed enti di promozione sociale;
- Fondazioni;
- Enti riconosciuti delle confessioni religiose;
- Altri soggetti sociali (Onlus).

Possono essere invitati anche altri Enti e Istituzioni (ad es. Assessorati, Municipi, Tribunali, Questura ecc.) chiamati a dare un contributo su specifiche tematiche, criticità, progetti ecc.

I componenti del Tavolo appartenenti al Terzo Settore si fanno garanti del corretto esercizio della rappresentatività e dello scambio informativo con le Organizzazioni da loro rappresentate.



### Art. 5

#### **Definizione delle macroaree d'intervento delle associazioni di volontariato e di partecipazione civica**

- Accoglienza, Umanizzazione, comfort in ambito ospedaliero e tutela diritti
- Infrastrutturazione sociale
- Non autosufficienza-cronicità-disabilità
- Oncologia
- Problematiche di genere
- Salute mentale dipendenze
- Tutela della salute e sostegno ai processi educativi in età evolutiva

Ogni macroarea, nominerà in forma unanime un proprio referente, autocandidatosi, nel Coordinamento di cui al successivo art. 8. Nel caso di non unanimità o di più candidati, il referente deve essere eletto in forma palese per alzata di mano dei componenti della macroarea di appartenenza. La riunione delle macroaree, per la nomina o l'elezione dei referenti nel coordinamento viene convocata Dal Direttore Generale della ASL.

### Art. 6

#### **Modalità di adesione al Tavolo**

Le organizzazioni che intendono partecipare all'attività del Tavolo debbono individuare il loro rappresentante e formalizzare la loro adesione mediante compilazione di scheda appositamente predisposta. L'adesione comporta l'accettazione del presente regolamento e delle altre disposizioni organizzative concordate in sede di Tavolo e/o diramate dalla Direzione Aziendale. Le Associazioni interessate a partecipare al Tavolo, al momento dell'Adesione, dovranno presentare lo Statuto dell'Associazione, l'iscrizione al relativo albo regionale, una relazione sulle attività svolte in campo sanitario, di tutela e promozione della salute riferita all'anno precedente alla richiesta di adesione. Il Coordinamento del Tavolo esaminerà e valuterà la possibilità di inserimento nel tavolo. Ogni anno sarà cura della ASL informare le Associazioni che è possibile fare domande di adesione al Tavolo.

### Art. 7

#### **Funzionamento**

- Il Tavolo si riunisce in seduta plenaria in via ordinaria almeno 4 volte l'anno, sulla base del calendario annuale delle riunioni preventivamente concordato e su convocazione motivata di un terzo dei componenti del Tavolo. Il Tavolo potrà costituire gruppi di lavoro per aree tematiche, con la possibilità di invitare altri rappresentanti istituzionali e del terzo settore in relazione a specifiche competenze.
- Tutte le funzioni della segreteria tecnico-scientifica sono coordinate dalla dott.ssa ..... e da un Rappresentate delle Associazioni.
- I membri fissi o i loro sostituti che non siano presenti ad almeno il 50% delle riunioni, fatte salve le situazioni di maternità L. 1204/71 e L. 151/01, malattia, aspettativa per motivi familiari e L.104/92, decadono automaticamente.





- La partecipazione alle riunioni ordinarie, straordinarie e dei gruppi di studio/lavoro è considerata, per i membri dell'Azienda, attività di servizio a tutti gli effetti.

### **Art. 8 Coordinamento**

- Il Coordinamento del Tavolo è Composto dal Coordinatore, dai dirigenti e collaboratori amministrativi come individuati dalla deliberazione del Direttore Generale n° 641 del 21 maggio 2014;
- Dai rappresentati del volontariato eletti o nominati dalle rispettive macroaree di riferimento tra effettivi e supplenti; sarà cura di detti referenti curare i rapporti e la comunicazione con le rispettive macroaree dalle quali sono stati nominati o eletti e farsene portavoce presso il coordinamento;
- Il coordinatore del Tavolo è il Dott. Francesco Giorgi Dirigente/Responsabile Uos Comunicazione Urp nonché Referente Aziendale per l'Audit civico. Egli rappresenta il Tavolo a livello istituzionale e nelle sue funzioni è coadiuvato dai vice-coordinatori individuati con successivo tra i dirigenti e funzionari ASL. Riporta il pensiero, gli orientamenti e le decisioni del Tavolo nei rapporti con i referenti aziendali locali e istituzionali, come pure nei consessi in cui è deputato a partecipare.
- Provvede a rendere esecutive le decisioni del Tavolo;
- Segue e sostiene le attività degli eventuali gruppi di lavoro su aree tematiche
- In caso di suo impedimento saranno i vice-coordinatori a sostituirlo nella conduzione delle attività del Tavolo.
- Nell'esercizio delle sue funzioni è assistito dal coordinatore della segreteria tecnico-scientifico di cui al successivo articolo 9;
- Decide sull'ammissione di nuove Associazioni al Tavolo;

### **Art.9 Segreteria scientifica e tecnica di coordinamento**

L'attività del Tavolo è supportata da apposita segreteria tecnica-scientifica di coordinamento che garantirà in particolare:

- Supporto all'attività del Tavolo attraverso il coordinamento delle attività, l'istruttoria ed il monitoraggio degli impegni assunti;
- Predisposizione di tutto quanto necessario per il buon andamento delle riunioni;
- Tenuta del fascicolo di organizzazione;
- Stesura del verbale degli incontri e l'inoltro ai partecipanti;
- Convocazioni del Tavolo in seduta plenaria e dei Tavoli tematici;
- Definizione del calendario delle riunioni, che si terranno presso la sede centrale dell'ASL;
- Formulazione dell'OdG dei singoli incontri che possono essere:
  - a) Concordati nella riunione del Tavolo antecedente;
  - b) Proposti direttamente da parte di organizzazioni aderenti al Tavolo;



c) Individuati dalla Direzione dell'ASL.

Per la sua attività si avvale dei mezzi e del personale di segreteria messo a disposizione dall'Azienda e di volontari. Il Cev-Spes supporteranno le attività del Coordinamento al fine di implementare ed estendere le attività del Tavolo promuovendo la partecipazione attiva da ulteriori Associazioni alla luce dei percorsi dell'infrastrutturazione sociale previsti.

#### **Art.10 Convocazione**

- La comunicazione di convocazione del Tavolo è inoltrata ai membri, via e-mail o fax, di norma almeno dieci giorni prima della riunione, salvo urgenza e in qualsiasi momento su richiesta di almeno 1/3 dei membri effettivi, previo preavviso non inferiore a cinque giorni, salvo casi eccezionali in cui è ammessa la convocazione con preavviso di non meno di ventiquattro ore.
- Tale convocazione conterrà l'ordine del giorno e l'eventuale documentazione riguardante gli argomenti in discussione.

#### **Art.11 Diritti e obblighi**

- I membri del Tavolo decadono quando non appartengono più all'ente/organizzazione per i quali e dai quali sono stati nominati, o per motivazioni personali e/o professionali debitamente documentate.
- I membri decadono dalla funzione qualora non partecipino a tre sedute consecutive del Tavolo, senza giustificato motivo.
- Nel qual caso il Coordinatore del Tavolo informa i responsabili della nomina dell'incaricato chiedendone con motivazione scritta la pronta sostituzione.
- Il sostituto del decaduto rimane nell'incarico sino a designazione di nuovo membro.
- Tutti i rappresentanti sono tenuti a rispettare le norme del presente regolamento e a partecipare attivamente ai lavori del Tavolo.
- La partecipazione al Tavolo è gratuita. Non sono previsti compensi, rimborsi, spese di collaborazione, o per presenze alle riunioni o per l'assunzione d'incarichi;
- Sono tenuti al Rispetto della Costituzione e delle Leggi;
- Sono tenuti a comportamenti di lealtà nei confronti dell'Azienda e delle altre associazioni, ripudiano ogni forma di discriminazione sia razziale, che di genere e religiosa, nonché culturale;
- Rispettano in ogni circostanza, anche esterna alle attività del Tavolo, il rispetto della Legge sulla tutela dei dati sensibili delle persone.

#### **Art.12 Gruppi di lavoro/Commissioni**

- Il Tavolo può istituire uno o più gruppi di lavoro/commissioni finalizzate all'approfondimento di temi di particolare interesse, per lo sviluppo di proposte operative complesse, per la valutazione di servizi erogati, e per la pianificazione e monitoraggio di misure correttive e/o progetti di miglioramento.



- Nell'ambito del mandato ricevuto, i gruppi di lavoro/commissioni possono rapportarsi direttamente con i referenti aziendali, locali ed istituzionali, nonché interpellare esperti di problematiche relative agli obiettivi perseguiti, al fine di adempiere al proprio mandato.
- I gruppi di lavoro/commissioni riferiscono del proprio operato al Tavolo con giusta relazione da prodursi in copie sufficienti per la distribuzione, contenente la sintesi del lavoro svolto, le conclusioni raggiunte e le eventuali raccomandazioni e proposte.
- I membri dei gruppi di lavoro/commissioni che per motivi personali e/o professionali interrompono la loro partecipazione ai lavori cui sono stati deputati, hanno l'obbligo
- d'informare tempestivamente il responsabile del gruppo di lavoro/commissione e il Coordinatore del Tavolo che provvederanno a individuare e nominare il successore.

#### Art.13

#### Ordine dei lavori e discussione

- L'ordine del giorno di ciascun incontro del Tavolo è disposto dal Coordinatore sentito i Vice-coordinatori e i coordinatori della Segreteria Tecnico-scientifica, sulla base delle priorità e urgenza degli argomenti e contenuti trattati.
- L'ordine del giorno può essere cambiato per sopravvenute situazioni d'urgenza, ed è possibile chiedere di cambiare la sequenza degli argomenti da discutere.
- Nella situazione di impedimento o assenza del Coordinatore del Tavolo, l'ordine del giorno è disposto dai Vice-coordinatori, osservando i medesimi criteri.
- La seduta è considerata aperta dopo le operazioni di rito per la verifica della validità della riunione.
- La sequenza degli argomenti da trattare è quella indicata nell'ordine del giorno.
- L'argomento è introdotto dal relatore o responsabile del gruppo di lavoro/commissione seguito dagli interventi di coloro che si prenotano a parlare.
- Nel corso della presentazione è preclusa ogni possibilità di passare all'argomento successivo, senza aver prima terminato quello in discussione.
- Il Coordinatore, coadiuvato dal Coordinatore della Segreteria tecnico-scientifica dà facoltà di parola seguendo l'ordine delle prenotazioni, curando che gli interventi non abbiano contenuto ripetitivo, e siano svolti nel rispetto dei tempi messi a disposizione.
- Gli interventi devono rispettare l'ordine degli iscritti a parlare, e devono essere possibilmente brevi e concisi, e comunque in stretta pertinenza all'argomento in discussione.
- Al termine dell'incontro, il Coordinatore raccoglie i pareri e gli indirizzi dei partecipanti per la composizione dell'ordine del giorno dell'incontro successivo.



#### **Art.14**

##### **Attività decisionale e verbale**

- Le decisioni sono adottate a maggioranza più uno dei presenti aventi diritto di voto formalmente individuati tra i referenti delle singole associazioni ed in possesso delle deleghe di cui all'art. 4 punto 4;
- Le decisioni adottate devono essere riportate fedelmente nel verbale sottoscritto dal Coordinatore del Tavolo e dai Coordinatori della Segreteria tecnico-scientifica.
- Per ogni decisione devono essere riportati il numero dei votanti, il numero dei voti favorevoli, di quelli contrari e degli astenuti.
- Nel verbale va allegata la lista dei presenti alla riunione, con l'orario di eventuali allontanamenti anticipati.
- Se il verbale non è letto e approvato seduta stante, la Coordinatrice della Segreteria tecnico-scientifica lo propone leggendolo all'inizio dell'incontro successivo, con approvazione che potrà includere le eventuali correzioni richieste.

#### **Art.15**

##### **Modifiche al regolamento**

Le proposte di modifica al regolamento possono essere presentate da almeno 5 componenti e devono essere approvate dal Tavolo con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti del Tavolo aventi diritto di voto.



COMPOSIZIONE TAVOLO MISTO PER LA PARTECIPAZIONE ASL DI FROSINONE

ALLEGATO n.2

	<b>DENOMINAZIONE GRUPPI</b>	<b>AMBITI DI RIFERIMENTO</b>	<b>ASSOCIAZIONI</b>	<b>INTEGRAZIONI</b>
1.	ACCOGLIENZA, UMANIZZAZIONE IN AMBITO OSPEDALIERO ED EXTRA OSPEDALIERO, TUTELA DEI DIRITTI	CITTADINI STRANIERI-NUOVE POVERTA'-ORIENTAMENTO AI CITTADINI SUPPORTO IN AMBITO OSPEDALIERO-RICONOSCIMENTO DELLE DIVERSITA' RELIGIOSE	1) Associazione Orientiamoci 2) Umanize Organization 3) Caritas Diocesana Frosinone-Veroli 4) Ass.ne Peppino Impastato 5) Ass. La Regola d'Oro; 6) UNIVOC Onlus (pro ciechi) FR; 7) Cittadinanzattiva; 8) Ass.ne PAX Cristì Ferentino 9) AVIS Alatri 10) AUSER del Frusinate	
2.	INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE	SUPPORTO AI PERCORSI PREVISTI NELLE CASE DELLA SALUTE	1) Ass.ne Prov.le Aurora Isola del Liri; 2) Ass. Naz. DI.A.PSI.GRA Bruno Urbinì Isola del Liri; 3) Associazione Orientiamoci; UNIVOC Onlus (pro ciechi) FR; 4) Coop. Soc. Essenziale; 5) A.Ge. Cassino; 6) Misericordia di Roccasecca 7) Caritas Diocesana Frosinone-Veroli 8) Città Futura	
3.	NON AUTOSUFFICIENZA -CRONICITA' DISABILITA'	MALATTIE NEURODEGENERATIVE: SLA-PARKINSON-ALZHEIMER-MSA MIOPATIE-DIABETE	1) Unione Italiana Ciechi; Cola 2) Ass.ne ACONCAGUA 3) Diaconia 4) Azione Parkinson Ciociaria Onlus 5) Ass.ne Diabete Sora 6) Roccasecca FAND 7) ATAM Anagni Onlus	
4.	ONCOLOGIA	SUPPORTO AI PERCORSI ASSISTENZIALI DELLE PERSONE CON PATOLOGIE ONCOLOGICHE	1) Associazione Italiana contro leucemie linfoma e mieloma (AIL/FR) Maddalena Murchio 2) Associazione per la Vita Carlo Donfrancesco ;	

			3) Misericordia di Roccaseca;	
5.	PROBLEMATICHE DI GENERE	SUPPORTO AI PERCORSI ASSISTENZIALI DELLE DONNE E MINORI VITTIME DI VIOLENZA	1) Archief Lumiere; 2) Ass.ne Risorse Donna Onlus; 3) Ass.ne Per noi donne. Insieme contro la violenza; 4) Tribunale Diritti del Malato 6) Diaconia 7) AUSER del Frusinate	
6.	SALUTE MENTALE E DIPENDENZE	SUPPORTO AI PERCORSI ASSISTENZIALI DELLE PERSONE CON PROBLEMATICHE PSICHIATRICHE- DIPENDENZE PATOLOGICHE- DOPPIA DIAGNOSI	1) Ass.ne Prov.le Aurora Isola del Liri; 2) Ass. Naz. DI.A.PSI.GRA Bruno Ummini Isola del Liri; 3) La Sirena Onlus; 4) Atelier Lumiere 5) Ass.ne Per noi donne. Insieme contro la violenza 6) Ass.ne ACONCAGUA 7) ACLI 8) Ass.ne Pax Cristi Ferentino 9) ASD Integr-amente AFA Disagio psichico	
7.	TUTELA DELLA SALUTE E SOSTEGNO AI PROCESSI EDUCATIVI IN ETA' EVOLUTIVA	MATERNITA' E INFANZIA DISABILITA' GIOVANILE- AUTISMO- DISLESSIA	1) Coop. Soc. Essenziale; 2) A.Ge. Cassino; 3) Unione Italiana Ciechi; Cola 4) ACLI 5) AVIS Alatri	

Il Direttore U.O.C. Affari Generali, contratti e supporto all'Attività Legale ASL Frosinone

ATTESTA CHE

La deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio nell'elenco N° 000922 del 24 AGO. 2015

- è stata trasmessa al Collegio Sindacale il 24 AGO. 2015 prot. n° 119
- è pubblicata all'albo Pretorio dal 24 AGO. 2015 al 8 SET. 2015
- è esecutiva dalla data di adozione.



Direttore  
U.O.C. Affari Generali, Contratti  
e Supporto all'Attività Legale  
Dr.ssa Ornella Falivene

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ornella Falivene".